Milano li, 4 aprile 2019
Prot. n.

CONSORZIO DEL TICINO

Ente Pubblico non Economico
ai sensi della legge 70/75

Determinazione dirigenziale n. 6

La sottoscritta Doriana Bellani, Direttore del Consorzio del Ticino, giuridicamente riconosciuto con D.L. n. 1595 del 14.06.1928 con sede in Milano C.so Porta Nuova 18 (C.F. 80130230156) ora Ente Pubblico non Economico ai sensi della legge 70/75:

- visto il vigente Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consorzio;
- visto l' "Appunto su affidamenti di attività all'esterno" redatto nel gennaio 2017;
- visto il "Regolamento per la gestione del servizio di cassa economale e per l'acquisizione di lavori, beni e servizi sotto soglia comunitaria", approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29.10.2018;
- visto l'aggiornamento al febbraio 2019 del sopra citato appunto;
- visto il Progetto Interreg PARCHI VERBANO TICINO – ID 481668, ammesso a finanziamento così come stabilito nel D.d.s. n. 18691 del 12/12/2018 pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 51 del 17/12/2018, di cui Il Consorzio del Ticino è Partner;
- considerati in particolare i contenuti delle Azioni assegnate al Consorzio che prevedono l'esecuzione di attività conoscitive ambientali ricomprese nel WP3 "*Valutazione degli effetti delle variazioni dei livelli attraverso indicatori disponibili"* e nel WP 4 *"Valutazione degli effetti delle variazioni dei livelli sul sistema lago attraverso nuovi indicatori";*
- vista la ripartizione di dettaglio delle attività e dei costi nelle singole Azioni come riportato nell'allegato 4 del Progetto;
- considerata la necessità di individuare figure tecniche, non presenti all'interno dell'Ente, in grado di effettuare le indagini specialistiche previste dal Progetto approvato, per quanto di competenza del Consorzio del Ticino;
- visto I'art. 30 deI D.Igs. 50/2016 s.m.i. nella parte in cui prevede che l'azione amministrativa, nelle procedure di affidamento di servizi e/o forniture, deve garantire i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità e di pubblicità nelle modalità indicate nel medesimo decreto Legislativo;
- visto l'art. 36 comma 2 lett a del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. che permette alle stazioni appaltanti di procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di due o più operatori economici, di servizi e/o forniture che prevedano un importo inferiore a euro 40.000;
- visto che l'importo massimo stimato per l'affidamento di ognuna delle attività è inferiore a 40.000 euro, secondo quanto previsto dal citato piano finanziario del Progetto;
- viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50,

recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018;

- vista la Determinazione dirigenziale n. 5/2019;
- visto la Manifestazione d’Interesse pubblicata sul sito del Consorzio www.ticinoconsorzio.it nella sezione “Bandi di gara e contratti”;
- visto che per ognuno dei profili richiesti dal Progetto Interreg sono prevenute più candidature,
- ritenuto di procedere alla valutazione comparativa di tali candidature attraverso un’apposita Commissione;
- ritenuto di includere in tale Commissione un esperto nella materia specifica dell’ecologia lacustre;
- individuata tale figura nel Professor Giuseppe Crosa, Professore Ordinario di Ecologia all’Università dell’Insubria, partner del Progetto Interreg PARCHI VERBANO TICINO;
- visto che tale progetto prevede anche la condivisione e lo scambio di attività e conoscenze fra i partner

DETERMINA

- di procedere alla nomina di una commissione per la valutazione dei Curricula di cui fanno parte: il Direttore Doriana Bellani, il Prof. Giuseppe Crosa e l’Ing. Maurizio Gandolfo;
- che la citata Commissione utilizzerà, come già stabilito, quali criteri preferenziali di scelta del candidato per le singole procedure comparative, oltre alla citata esperienza sulla tematica oggetto di incarico, i seguenti requisiti:

1) attività pregresse nell’ambito di studio e più in generale del bacino imbrifero del Fiume Ticino;
2) attività pregresse sulla tematica della regolazione dei grandi laghi;
3) attività pregresse nell’ambito di Progetti Interreg.

IL DIRETTORE
Doriana Bellani